

MAGGIO 2024 CALENDARIO LITURGICO (Anno B) - rito romano

<p>DOMENICA 26 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">SS. Trinità, anno B Liturgia delle ore propria</p> <p>Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20 Beato il popolo scelto dal Signore</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>LUNEDÌ 27 MAGGIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>1Pt 1,3-9; Sal 110; Mc 10,17-27 Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</p>	<p>...“Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo»... (MT. 28,16-20)</p>
<p>MARTEDÌ 28 MAGGIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>1Pt 1,10-16; Sal 97; Mc 10,28-31 Il Signore ha rivelato la sua giustizia</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>MERCOLEDÌ 29 MAGGIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>1Pt 1,18-25; Sal 147; Mc 10,32-45 Celebra il Signore, Gerusalemme</p>	<p style="text-align: center;">Ore 10.30: SANTA MESSA NELLA CAPPELLA DELLA VILLA RANGONI</p> <p style="text-align: center;">Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>GIOVEDÌ 30 MAGGIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>1Pt 2,2-5.9-12; Sal 99; Mc 10,46-52 Presentatevi al Signore con esultanza</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p>VENERDÌ 31 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Visitazione B.V. Maria (f); Liturgia delle ore propria</p> <p>Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele</p>	<p style="text-align: center;">Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p> <p style="text-align: center;">Ore 21.00: PROCESSIONE MARIANA A TORRI</p>
<p>SABATO 1 GIUGNO rosso</p> <p style="text-align: center;">S. Giustino (m) Liturgia delle ore IV settimana</p> <p>Giuda 17.20-25; Sal 62; Mc 11,27-33 Ha sete di te, Signore, l'anima mia</p>	<p style="text-align: center;">Ore 10.00 – 11.00: PROVE A TORRI CON I COMUNICANDI COMUNICANDI</p> <p style="text-align: center;">Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>DOMENICA 2 GIUGNO bianco</p> <p style="text-align: center;">Corpo e Sangue di Cristo, anno B Liturgia delle ore propria</p> <p>Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore</p>	<p style="text-align: center;">Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI CON LE PRIME COMUNIONI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>

AVVISI

SANTISSIMA TRINITA' B

Beato Columba Marmion (1858-1923)

abate

Il sacerdozio di Cristo (trad. cb© evangelizo)

L'eterna lode in seno alla Trinità

Che cosa è la gloria che si donano le persone divine? Nella sua essenza Dio non è solo "grande" ma anche "degnò di ogni lode" (Sal 48,2). Conviene sommamente che riceva la gloria corrispondente alla sua maestà, che sia glorificato in se stesso da una lode pari agli abissi di potenza, di sapienza, d'amore che sono in lui. (...)

Il Padre genera il Figlio; eternamente condivide con lui il dono supremo: la vita e le perfezioni della divinità; gli comunica tutto quanto è lui stesso, ad eccezione della sua "proprietà" di essere Padre. Perfetta immagine sostanziale, il Verbo è "lo splendore della gloria del Padre" (Eb 1,3). Nato dal seno di ogni luce, è lui stesso luce; riemerge come un cantico ininterrotto, verso Colui da cui emana: "Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie" (Gv 17,10). Così, per il movimento naturale della sua filiazione, il Figlio fa tornare al Padre tutto quanto gli viene da lui. In questo dono reciproco, lo Spirito santo che è amore, procede dall'amore del Padre e del Figlio come da un unico principio di origine.

Questo abbraccio, di amore infinito, fra le tre Persone è l'eterna comunicazione di vita in seno alla Trinità. Ed è la gloria che Dio dà a se stesso nell'intimità sacra della sua vita eterna.